

AMY D Arte Spazio

presenta

GAME in progress

12 sept_14 sept 2013

opening 12 settembre ore 18.30

Via LOVANO 6 (MI)

MM2 Moscova

Lenuta Lazar
Antonella Riotino
Antonia Azzolini
Edyte Kozakiewiez
Fabiola Speranza
Grazyna Tarkauska
Lvath Eward
Nike Adekumie
Brunella Cock
Gabriella Falzini

immigrata di colore, 25 anni(08/02/2012) .Le cronache non riportano neppure il nome

La lista dei femminicidi, vera sclerosi culturale ,è lunghissima suddivisa non equamente tra i vari Stati

La violenza avrà mai fine?

E' con questo interrogativo che è nato **GAME in progress** specializzazione (i programmatori di videogiochi lo chiamerebbero sviluppo) del progetto **THE GAME** business and manipulation inaugurato il 26 giugno scorso .

Questo **show flash**, a seconda dei vari artisti diventa opera poetica con la performance di **Giò Lacedra - L'Aspirante** - omaggio a Sylvia Plath e la partecipazione straordinaria di **Roberto Milani**, o progetto , come " **SE tu Fossi Me "di Maria Sara Cetraro e Serena Giardino**, finalista nell'ambito del contest nazionale " No Violenza Donne" indetto dall'AIED in collaborazione con Cocoon Projects, che consiste nel tradurre in azione quello che Luigi Pirandello definiva sentimento del contrario, riflessione più profonda che scaturisce dall'immedesimazione nell'Altro/a.

Il lavoro pittorico di **Fabrizio Plessi** degli anni 70 presentato a Grenoble ,raffigurante una gabbia con l'elemento dell'acqua al suo interno è la sintesi artistica più alta .

"L'origine del mondo " di Courbet 1866.

Jacques Lacan conservava l'Origine del mondo nascosta dietro un pannello, nello studio della sua casa di campagna, non rivelandone il segreto che agli ospiti d'élite : Dora Maar, Marguerite Duras, Claude Lévi-Strauss. E quando finalmente svelava il dipinto, Lacan concentrava il proprio sguardo non sul monte di Venere , ma sullo sguardo dello spettatore .

E' di fronte alla vertigine di un godimento che non conosce padroni che scatta la violenza maschile, come tentativo di colonizzare un territorio che non ha confini , di ribadire su di esso una falsa padronanza .

Il limite insuperabile che sempre una donna rappresenta per un uomo .

Questa è del resto la bellezza e la gioia dell'amore, quando c'è Non il superamento della propria potenza attraverso l'Altro.

Per un uomo, amare una donna è davvero impresa contro la sua natura fallica, è poter amare l'etero, l'Altro come totalmente Altro , è poter amare la legge della parola, come ha teorizzato J. Lacan .